

LE FORMULE DELLA BELLEZZA

Come da buona giornalista, anche se non lo sono, cercherò di rispettare tutte le regole per scrivere un testo giornalistico degno di un vero cronista. In ogni caso, oggi affronteremo il tema della chimica applicata alla cosmetica.

Quando uno pensa ai cosmetici, gli vengono in mente trucchi, creme, maschere che le donne sono solite usare. In realtà i primi cosmetici esistevano molto tempo prima che la chimica si sviluppasse come scienza e, in un certo senso, l'hanno anticipata dato che i cosmetici sono stati usati dall'uomo già in età antica.

Poiché mi ha incuriosito questo fatto, sono andata a cercare sul dizionario etimologico e indovinate cosa ho trovato: l'origine del termine deriva dal greco "kosmetikós" e rimanda ad un concetto di abbellimento, ma anche ad un concetto di ordine globale.

Quindi anche gli uomini antichi usavano pratiche cosmetiche e, mentre noi siamo portati ad associarle ad un uso femminile, ancora una volta collegandole sempre all'uso frivolo, in realtà la moderna espansione del settore cosmetico maschile ci dice tutt'altro.

Da oggi, insomma, vengono chiamati cosmetici tutti quei prodotti non medicinali che si usano sulla parte esterna del corpo, sulla pelle, sui denti e sulla mucosa allo scopo di profumare, pulire ecc. Perciò, come saprete, vengono definiti cosmetici anche deodoranti, bagnoschiuma, shampoo, profumi ...

Se ci soffermassimo a leggere gli ingredienti di una crema mani, di un burro cacao e di altre ancora, noteremmo sicuramente l'ingrediente acqua insieme ad altri prodotti oleosi/burrosi. Ma se alle elementari ci hanno detto che olio e acqua non possono mescolarsi, come fanno a stare insieme? E qui, cari amici, entra in gioco la chimica: infatti, ciò che li unisce sono gli emulsionanti che creano un "ponte" tra acqua e olio. Inoltre i cosmetici contengono anche i conservanti, dato che è necessario: infatti, chi comprerebbe un prodotto che scade dopo poco? Dalla moderna industria cosmetica vengono usati prodotti per arricchirli rendendoli più facili da usare. E alla fine bisogna aggiungere anche il profumo che fa della crema, quella che a noi piace tanto spalmarci. Che cosa ne traiamo da queste considerazioni? Che la chimica è essenziale oggi nell'industria cosmetica, dato che un prodotto senza conservanti scadrebbe dopo poco, senza profumi puzzerebbe e senza emulsionanti non potrebbe nemmeno esistere. Possiamo dunque affermare

che la chimica nella cosmetica si occupa dei costituenti chimici che compongono i prodotti e delle loro proprietà. Perciò se ci capita di leggere tra gli ingredienti gli emulsionanti, i conservanti e molto altro, non preoccupatevi perché se non fosse così il prodotto che desiderate acquistare scadrebbe poco dopo e non sarebbe valido! Detto questo spero di avervi tenuto buona compagnia, senza annoiarvi, arrivederci e alla prossima rubrica.